



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n.655;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011 n. 58 ed in particolare l'art 17 (*Carte valori*);

Vista la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.728/13/CONS del 19 dicembre 2013, "*Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali rientranti nel servizio universale*" e tenuto conto dell'entrata in vigore della manovra tariffaria con decorrenza 1 dicembre 2014;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158 recante "*Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il "*Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 recante "*Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 recante "*Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 2014, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nell'anno 2015, di carte valori postali celebrative e commemorative;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso in data 19 marzo 2015;



Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

DECRETA

Sono emessi, nell'anno 2015, quattro francobolli celebrativi della Prima Guerra Mondiale (racchiusi in un foglietto), nel valore di € 0,80 per ciascun soggetto.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta patinata gommata, fluorescente; grammatura: 100 g/mq; formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 36 x 26; dentellatura: 13 x 13½. colori: sei; bozzettista: Luca Vangelli.

Le vignette riproducono personaggi e scene della Prima Guerra Mondiale, e precisamente, rispettivamente da sinistra a destra in senso orario: -Francesco Baracca, asso dell'aviazione italiana, accanto al suo velivolo; -una postazione di artiglieria da montagna del Corpo degli Alpini del Regio Esercito Italiano; -una trincea con una postazione di mitraglieri del Regio Esercito Italiano durante la battaglia di Gorizia; -un MAS (Motoscafo Anti Sommergibile) della Regia Marina Militare Italiana. Completano i francobolli la leggenda comune "PRIMA GUERRA MONDIALE", le rispettive leggende "IN CIELO", "IN MONTAGNA", "IN TRINCEA" e "IN MARE", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,80".

I francobolli, disposti su due file, sono impressi in un riquadro perforato posto nel lato destro del foglietto. Fuori dal riquadro, a sinistra, è riprodotta la facciata del monumento nazionale a Vittorio Emanuele II, meglio conosciuto con il nome di Vittoriano o Altare della Patria, situato a Roma, sul Campidoglio, affiancato a sinistra dal logo del Centenario della Prima Guerra Mondiale adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sul lato superiore del foglietto è riportata la scritta "PRIMA GUERRA MONDIALE"; a destra, in verticale, le date "1914 1918". Formato del foglietto: cm 20 x 9; tiratura: ottocentomila foglietti.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

per il Ministero dello sviluppo economico
il direttore generale
Antonio LIROSI

per il Ministero dell'economia e delle finanze
il capo della Direzione VI
del Dipartimento del tesoro
Antimo PROSPERI